Come trasformare la malattia e altre circostanze

di Gyalsé Tokmé Zangpo

Namo guru!

Questo mucchio illusorio di un corpo che, come gli altri, io posseggo -
Se si ammala, così sia! In malattia mi rallegrerò!
Perchè esaurirà il mio karma negativo dal passato.
E, dopo tutto, molte forme di pratica del Dharma,
sono per la purificazione delle due oscurazioni.

Se sono sano, così sia! In libertà dalla malattia mi rallegrerò!
Quando il corpo e la mente stanno bene e a proprio agio,
la pratica virtuosa può svilupparsi e guadagnare forza.
E, dopo tutto, il modo di dare significato a questa vita umana
è quello di dedicare alla virtù il corpo, la parola e la mente.

Se mi trovo di fronte alla povertà, così sia! In mancanza di ricchezze mi rallegrerò!
Non avrò nulla da proteggere e nulla da perdere.
Qualunque siano le liti e i conflitti che ci possono essere,
tutti nascono dal desiderio di ricchezza e guadagno – è certo!

Se trovo la ricchezza, così sia! Nella prosperità mi rallegrerò!
Se riesco ad aumentare i miei meriti sarà sufficiente.
Qualunque sia il beneficio o la felicità che ci potrebbere essere, ora o in futuro,
tutto frutto dei meriti che ho guadagnato – è certo!

Se devo morire presto, così sia! Nel morire mi rallegrerò!
Senza permettere alle circostanze negative di intervenire,
e con il sostegno delle tendenze positive che ho raccolto,
sicuramente intraprenderò l'autentico e l'infallibile cammino!

Se vivo a lungo, così sia! Nel rimanere mi rallegrerò!
Una volta che il raccolto dell'esperienza genuina è sorto,
finchè il sole e le precipitazioni delle istruzioni non diminuiscono,
se è curato nel tempo, sicuramente maturerà.

Quindi, qualunque cosa accada, coltiviamo sempre la gioia!

In risposta a una domanda di un Sakya geshé, che chiese cosa si dovrebbe fare in caso di malattia e nel resto delle circostanze, io, monaco Tokmé, che parla del Dharma, ho esposto questi modi di portare la malattia e altre circostanze nel cammino spirituale.

Sarva mangalam!